

Domenica V quaresima, 3 aprile

Il pennarello

1. Ascoltiamo

Dal Vangelo secondo Luca

Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

2. Preghiamo

Signore Gesù, i sassi lanciati verso gli altri fanno male: quando qualcuno mi giudica sto male. Tu non tiri sassi, scrivi sulla sabbia: il male per te è cancellabile, per noi invece va scolpito sulle pietre e lanciato.

3. Costruiamo

- Ricevi la il pennarello e l'adesivo da colorare e da incollare al portapenne da decorare a piacere con l'aiuto del disegno.
- Ricordati di ascoltare il vangelo e di recitare la preghiera.